COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0000764 - Ingresso - 27/01/2025 - 09:05

All' Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri
Cusano Mutri (BN)
PEC: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

All'autorità competente
Comune di Pietraroja (BN)
PEC: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

Oggetto: ***Rilascio Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.***
CUP 264 Istanza di VIncA – Valutazione appropriata (Livello II), per il progetto "Lavori di ripristino e ampliamento dei muretti secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti e parziale recinzione del fondo alla c.da Mastramici, presso la strada Comunale Femmina Morta ed alla c.da Valli del Comune di Pietraroja (BN)

Proponente: Parciasepe Massimo c.da Mandre n. 11, 82033 Cusano Mutri (BN)

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*
- con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 07/11/2024 prot. n. 2592 il responsabile dell'Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri (BN) ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto il rilascio del Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357 relativo all'istanza di VIncA – Valutazione appropriata (Livello II), per il progetto "Lavori di ripristino e ampliamento dei muretti secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti e parziale recinzione del fondo alla c.da Mastramici, presso la strada Comunale Femmina Morta ed alla c.da Valli del Comune di Pietraroja (BN), richiedente Parciasepe Massimo. Riferimenti catastali del Comune di Pietraroja foglio n. 29 p.la 257, foglio n. 30 p.lle 105,106 e 11, foglio n. 26 p.lle 287, 290, 376 e 377, foglio n. 27 p.lle 28, 101, ex 102 (155 e 154), 103, 104, 25, 127, 130 e 35;
- con nota trasmessa da questa Ente, in data 26/11/2024, con numero di protocollo 2729, si richiedeva integrazione documentale relativa al progetto de quo;
- con nota tramessa in data 23/12/2024 prot. 2971 l'Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri (BN) ha tramesso la documentazione richiesta;
- la valutazione è stata richiesta per i "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna ZSC – "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e ZPS "Matese" (IT8010026);
- gli interventi progettati ricadono nel solo ZSC – "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009);
- Tutti gli interventi ricadono all'esterno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese.

Preso atto che:

- sono stati versati i diritti di istruttoria relativi al rilascio del "Sentito";

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 203/2025 del 26-01-2025
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0000764 - Ingresso - 27/01/2025 - 09:05

- Per quanto dichiarato dal tecnico redattore della relazione di valutazione di incidenza:
  è possibile concludere che non si produrranno effetti significativi sul sito Natura 2000.
  L'intervento non arreca nessuna interferenza funzionale nelle aree ZSC e ZPS, non determina il peggioramento misurabile del livello di qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (ad es. emissioni nocive, azioni che possono alterare le caratteristiche del suolo, emissioni sonore ecc.), dal consumo/sottrazione di risorse destinate al sito (es. captazione di acqua), da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (ad es. siti di riproduzione, alimentazione, ecc.) o da interruzione delle aree di collegamento ecologico funzionale (rete e corridoi ecologici).
  Il progetto durante i lavori e post opera, tiene conto dell'intensità, la durata e la frequenza del ripetersi della perturbazione (rumore, sorgente luminosa ecc.) parametri importanti con le in modo da non arreca nessuna perturbazione alle specie e nel contempo conseguenza degrado del sito.
  Gli interventi in progetto risultano essere coerenti con gli obiettivi degli strumenti di programmazione territoriale e si inseriscono apprezzabilmente nel contesto ambientale e sociale di riferimento; inoltre, apportano un notevole contributo al miglioramento della qualità della vita della comunità, in relazione all'attuale situazione di degrado del sistema forestale esistente.
  Pertanto, considerando la necessità sociale delle opere e l'idonea localizzazione delle stesse, la destinazione d'uso, nonché il valore ambientale dell'area, si ritiene che gli interventi proposti producano effetti minimi sul territorio, non pregiudicandone la dimensione ambientale di riferimento.

Considerato che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024 – BURC n. 83 del 2/12/2024 sono state adottate le misure di conservazione dei piani di gestione dei siti natura 2000 comprensivi di cartografia;
- è stata effettuata una descrizione degli habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard dei siti Natura 2000 interessati dalle opere in progetto;
- per quanto indicato, gli interventi non comportano alterazione dell'andamento del terreno, perdita di superficie, frammentazione degli habitat e alterazione delle caratteristiche ambientali del sito interessato;
- è presente il cronoprogramma delle azioni previste;
- una parte delle superfici indicate, ed in particolare una porzione dei terreni riportati al foglio n. 27 p.lle 28, 101 e 25 ricadano all'interno dell'habitat 6210.

Fatte salve:

- le esigenze generali di conservazione dei siti interessati, di salvaguardia delle componenti ambientali, flora e fauna interessate, dell'assetto idraulico, morfologico e naturale dei luoghi e la necessità di prevenire, in particolare, le alterazioni fisiche e chimiche nel rispetto delle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la conformità alla normativa urbanistica e la compatibilità alle norme e alle esigenze di tutela idrogeologica, paesistica e il rispetto delle norme di settore vigenti, nonché degli eventuali obblighi o prescrizioni previsti da Enti terzi e i diritti di terzi;
- la verifica, in capo all'autorità competente, della legittimità a richiedere l'intervento da parte del proponente;

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 203/2025 del 26-01-2025
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0000764 - Ingresso - 27/01/2025 - 09:05

- la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Matese allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1407 del 12/04/2002;
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i Gestori dei siti della Rete Natura 2000;
- la D.G.R. n. 617 del 14/11/2024 – pubblicata sul BURC n. 83 del 2/12/2024 con la quale sono state adottate le misure di conservazione dei piani di gestione dei siti natura 2000 comprensivi di cartografia;
- la documentazione acquisita in fase procedurale e quella integrativa;

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

il **"SENTITO"** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 sull' Istanza di VIncA – Valutazione appropriata (Livello II), per il progetto "Lavori di ripristino e ampliamento dei muretti secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti e parziale recinzione del fondo alla c.da Mastramici, presso la strada Comunale Femmina Morta ed alla c.da Valli del Comune di Pietraroja (BN). **CUP 264**

Riferimenti catastali del Comune di Pietraroja foglio n. 29 p.la 257, foglio n. 30 p.lle 105,106 e 11, foglio n. 26 p.lle 287, 290, 376 e 377, foglio n. 27 p.lle 28, 101, ex 102 (155 e 154), 103, 104, 25, 127, 130 e 35;

Proponente: Parciasepe Massimo c.da Mandre n. 11, 82033 Cusano Mutri (BN)

Condizioni d'obbligo per la realizzazione di interventi di ripristino di muretti a secco

- L'intervento non sarà eseguito nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 giugno e sarà eseguito esclusivamente durante il periodo diurno;
- Non saranno realizzate aree di deposito di materiali o di servizio in aree classificate come habitat di all. I.
- Per l'accesso all'area di cantiere e/o all'area di realizzazione dell'intervento si utilizzeranno le strade, le piste o i sentieri già esistenti e non saranno realizzate nuove strade, piste o sentieri di tipo permanente o temporaneo.

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 203/2025 del 26-01-2025
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0000764 - Ingresso - 27/01/2025 - 09:05

- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere.
- Si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive durante le attività di cantiere (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima e dopo l'accesso all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento).
- I muretti a secco saranno realizzati tramite l'esclusivo utilizzo di pietre, senza impiego di malta cementizia né di altro materiale sigillante.
- Nella ricostruzione parziale o totale di muri a secco saranno garantite le loro capacità di drenaggio.
- Ogni 30 m saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensione minima di circa 30x30 cm. In alternativa potranno essere creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa.
- La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose, presenti sui lati, saranno solo contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno 3-5 polloni per pianta.
- In caso di ripristino totale dei muri crollati, gli stessi avranno la tipologia e le dimensioni originarie.
- I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
- Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.
- Non saranno realizzate nuove strade, nemmeno temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà da cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il deposito, nemmeno temporaneo, di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'intervento, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario.
- Non saranno lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali.

Fs

Il Responsabile Amministrativo
Alfonso Ricciardi

Il Presidente
Dott. Agostino Navarra

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 203/2025 del 26-01-2025
Doc. Principale - Copia Documento